



Newsletter n.1 | Luglio/Agosto 2007

I Diritti al centro delle politiche in Piemonte

Testimone di importanti esperienze e innovazioni in campo sociale, il Piemonte in prima linea sul tema dei diritti e delle Pari Opportunità per Tutti.

Con questo numero prende il via la newsletter di Melting Box per aggiornarvi sulle iniziative, le idee e i contenuti, per comunicarvi le suggestioni e le relazioni che si intrecciano nel laboratorio della "Fiera Internazionale dei Diritti e delle Pari Opportunità per Tutti". La newsletter ci accompagnerà fino a ottobre quando si apriranno le porte della Fiera all'insegna del dialogo e del confronto per il superamento delle discriminazioni basate sull'**età**, il **genere**, l'**orientamento sessuale**, le **condizioni di disabilità**, l'**origine etnica**, la **religione** e le **convinzioni personali**.

Norberto Bobbio sottolineava che: "il pregiudizio è un'opinione che rifiuta di sottoporsi alla prova di realtà". Noi vogliamo combattere questo rifiuto rafforzando il dialogo e la collaborazione tra le istituzioni e con la società civile. Un impegno che abbiamo consolidato con la firma di un protocollo d'intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione – Direzione Generale Piemonte per la diffusione delle pari opportunità nella didattica, con l'avvio di oltre un centinaio di iniziative tuttora in fase di realizzazione su tutto il territorio piemontese, con la lettura in un'ottica di genere del bilancio regionale e la promozione dell'adozione di bilanci di genere da parte delle amministrazioni locali piemontesi.



protagonista di iniziative che hanno contribuito al dibattito sul diritto all'elettorato attivo e passivo.

Con Melting Box, in occasione dell'Anno Europeo delle Pari Opportunità per Tutti, puntiamo a un momento di confronto originale per valorizzare i benefici di una società più solidale, basata sul rispetto e sul riconoscimento della diversità come valore. Una scelta che ha avuto il sostegno del Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e importanti riconoscimenti quali il patrocinio e la collaborazione del Segretariato Sociale della Rai.

Melting Box sarà l'occasione per un importante dibattito internazionale e allo stesso tempo, attraverso l'area espositiva, un luogo in cui tantissime realtà impegnate sul campo potranno mostrare e raccontare il proprio lavoro e i propri progetti. Una ragione in più per esserci!

*Giuliana Manica
Assessora alle Pari Opportunità della Regione Piemonte*

Ne parliamo con...

Barbara Pollastrini
Ministra per i Diritti e le Pari Opportunità

"l'Anno Europeo delle Pari Opportunità per Tutti" attribuisce molta importanza alla promozione e alla sensibilizzazione contro le discriminazioni.

Quali difficoltà permangono nell'affermazione della cultura dei diritti e delle pari opportunità nel nostro paese?

Le resistenze sono tante e sono innanzitutto di natura culturale. Le nostre élites, più che altrove faticano a riconoscere nella difesa e nell'allargamento dei diritti, nella promozione dei talenti e dei meriti femminili la bussola con cui guidare le complessità e le contraddizioni della modernità verso una crescita duratura e sostenibile.



segue a pag. 2

Ne parliamo con...

Mercedes Bresso
Presidente della Regione Piemonte

con Melting Box il Piemonte promuove una riflessione sul tema dei diritti, nell'ottica delle pari opportunità per tutti.

Credo che la grande priorità dei nostri giorni sia la sfida dei diritti. Spesso quando si parla di pari opportunità pensiamo alle pari opportunità di genere, quelle fra uomini e donne. Il nostro obiettivo, è quello di estendere questo concetto al superamento di tutte le forme di discriminazione: l'età, l'origine etnica, l'handicap, la religione e le convinzioni personali. Per questo abbiamo voluto rivolgerci a un pubblico ampio, non solo di addetti ai lavori, ma a tutte/i coloro che vorranno ascoltare, guardare, imparare,



segue a pag. 2

continua l'intervista a Barbara Pollastrini

Faccio alcuni esempi: la brutalità, la violenza di cui sono vittime quotidianamente donne e bambini. E ancora, la drammatica sottoccupazione femminile che colloca il nostro paese al penultimo posto in Europa. Sono tutte spie di un ritardo non più tollerabile. L'Unione Europea non si stanca di ripetere che proprio le politiche di pari opportunità sono la leva con cui affrontare i nodi cruciali della crescita e dei mutamenti demografici.

È questo lo spirito con cui si è scelto di intitolare il 2007 alle pari opportunità per tutti, e – aggiungo – in primo luogo per le donne. Infatti la condizione femminile in una società è sempre la cartina di tornasole dell'affermazione generale dei diritti umani, civili, sociali.

Queste resistenze, e le discriminazioni e l'esclusione sociale che ne derivano, si possono abbattere solo promuovendo in famiglia, nella scuola, nell'impresa, sui mezzi di comunicazione e ovunque una cultura della non violenza, del rispetto delle differenze, della tolleranza, della legalità, della promozione del valore della persona.

E i punti di vantaggio, le positività?

Sicuramente il fatto che l'Unione Europea abbia fatto propria la proposta italiana di una moratoria universale sulla pena di morte, da presentare all'Onu. Sarebbe il modo migliore per festeggiare, il prossimo anno, il 60esimo anniversario della Dichiarazione universale dei diritti umani. Ma anche che il modello italiano della lotta alla tratta venga riconosciuto a livello internazionale come uno tra i più efficaci. Certo, la strada per l'affermazione dei diritti è ancora lunga, ma intanto camminiamo!

Nel suo piccolo, il ministero che dirigo ha cercato in questi mesi di segnare dei goals, di aprire nuove strade. Pensiamo soltanto all'introduzione, nella Finanziaria 2007 di una misura per la prima volta di carattere universale che tiene conto delle differenti condizioni di partenza tra uomo e donna nel mondo del lavoro, incentivando quelle imprese disposte ad assumere una donna nelle aree svantaggiate del Paese. Per la prima volta il mio ministero ha deleghe chiare in materia di diritti umani e di imprenditoria femminile. Anche questo è un traguardo importante verso il superamento dello stereotipo che vuole rinchiudere le politiche per le pari opportunità in un recinto, in una nicchia.

In questo senso spero potranno servire la "Conferenza nazionale delle donne migranti" che sto costruendo e i corsi di alfabetizzazione delle immigrate che ho proposto al Ministro Fioroni. E ancora, l'Osservatorio nazionale contro le violenze e per la sicurezza e l'approvazione del disegno di legge del governo contro le molestie e la violenza di genere e per l'orientamento sessuale. In quel testo, che auspico il Parlamento possa approvare quanto prima, abbiamo previsto misure di prevenzione e interventi per la certezza della pena, a partire dall'aumento di un anno della sanzione minima per i reati di violenza sessuale e la previsione dell'aggravante se il reato è commesso da coniuge, convivente, fidanzato o ex, oltre a un percorso di reale sostegno e recupero per la donna che denuncia la violenza. Per quanto riguarda il rapporto tra media e immagine femminile, nel testo si chiede anche ai mezzi di comunicazione una maggiore responsabilità, affinché promuovano la protezione e la tutela dell'uguaglianza tra uomini e donne ed evitino ogni discriminazione tra loro. Inoltre è vietato l'utilizzo in modo vessatorio e discriminatorio ai fini pubblicitari dell'immagine della donna o i riferimenti all'orientamento sessuale della persona o all'identità di genere.

Vorrei ricordare la proposta di legge che i miei uffici stanno completando e che ha l'ambizione di disegnare un sistema organico di regole transitorie per la promozione dei talenti femminili in ogni ambito della società. Infine, ritengo siano molto importanti alcuni progetti innovativi avviati in questi mesi per favorire l'emersione del lavoro di cura sommerso che come sappiamo è soprattutto femminile.

Melting Box si presenta quale laboratorio dell'innovazione sociale. Quali risultati si aspetta?

segue sul sito www.meltingbox.it

continua l'intervista a Mercedes Bresso

testimoniare, mettersi in gioco per far sì che i valori dell'impegno sociale e della non discriminazione siano sempre più diffusi e condivisi nell'azione e non solo nelle dichiarazioni.

La Fiera sarà "contenitore" del dialogo, proponendo un confronto costruttivo nel dibattito sulle politiche di inclusione sociale ma anche dello sviluppo economico e culturale. Un messaggio forte soprattutto per i giovani.

Non ci può essere sviluppo economico se non c'è sviluppo sociale, perchè la solidarietà accresce la competitività di un territorio. Credo che le giovani generazioni svolgano in questo percorso un ruolo fondamentale: hanno uno straordinario effetto moltiplicatore e la loro età rende più semplice intervenire su quei pregiudizi che cristallizzano le persone in categorie rigide.

Il Piemonte dall'importante tradizione sociale ha molto da insegnare. Qualcosa anche da imparare?

È vero siamo la regione che ha dato i natali ai Santi sociali e alle opere straordinarie, dove hanno mosso i primi passi i sindacati, la terra delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi, di Identità e Differenza, di Terra Madre e del Torino Pride. Oggi ci candidiamo a diventare un laboratorio permanente di innovazione delle politiche sociali e di pari opportunità, ma il cammino è ancora lungo e c'è tanto da apprendere. La diversità è ricchezza. E Melting Box è la scatola "dove ogni differenza ha un valore".

A settembre la conferenza stampa di Melting Box

La Fiera sarà presentata a Roma nel corso di una **conferenza stampa il prossimo 13 settembre**, presso la sala Arazzi della Rai, con la partecipazione della Ministra per i Diritti e le Pari Opportunità **Barbara Pollastrini**, della Presidente della Regione Piemonte **Mercedes Bresso**, dell'Assessora alle Pari Opportunità **Giuliana Manica** e del Capo Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità, **Silvia della Monica**. Presente anche il Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, **Pier Virgilio Dastoli**.

Nel corso della conferenza stampa verrà assegnato a personalità della spettacolo, della cultura, della comunicazione il riconoscimento di **"Testimoni del dialogo"**, per il loro impegno a favore del dialogo e del confronto in uno degli ambiti individuati dall'Anno Europeo.

Melting Box - Fiera Internazionale dei Diritti e delle Pari Opportunità per Tutti

Tre giorni per rendere accessibili a tutti/e i temi del dibattito sociale e ampliare il dialogo

Melting Box è la risposta concreta alle sollecitazioni dell'Unione Europea verso un metodo di lavoro che sappia valorizzare le competenze maturate in materia di pari opportunità ed evitare la dispersione dei risultati raggiunti. Con la Fiera il Piemonte accoglie la sfida di inaugurare un **laboratorio permanente per l'innovazione** delle politiche a favore dell'inclusione sociale e delle pari opportunità, gettando le basi per un importante impegno futuro.

Melting Box è il primo importante tassello del percorso che vedrà impegnati alte/i esponenti delle istituzioni, esperte/i, personalità autorevoli. Una particolare attenzione è rivolta all'individuazione e valorizzazione di modelli positivi, veri/e e propri/e testimoni che con la loro attività, professione, esperienza di vita abbiano saputo apportare un reale contributo al dialogo, all'affermazione dei diritti, alla lotta contro il pregiudizio.

Il programma è organizzato nelle seguenti sezioni:

Assemblee

Previste per l'avvio e la chiusura della Fiera, con la partecipazione delle più alte cariche istituzionali a livello europeo, nazionale e locale. Nell'ambito dell'assemblea di apertura i temi della Fiera saranno introdotti dai/le componenti del Comitato di indirizzo scientifico.

Dialoghi e interviste

Sono il fulcro dell'evento in virtù delle tematiche, che tratteranno in modo trasversale il problema della discriminazione nei vari ambiti, dal lavoro, all'economia, alla comunicazione e della partecipazione di autorevoli personalità di primo piano a livello nazionale e internazionale.

Seminari

Affronteranno i motivi di discriminazione: genere e orientamento sessuale, origine etnica, religione e convinzioni personali, età e condizioni di disabilità attraverso i diversi punti di vista che alimentano il dibattito pubblico.

Programma Ospite

La Fiera organizza eventi, seminari, laboratori, workshop, mostre ed altre iniziative coerenti con i temi dell'Anno Europeo proposte da Associazioni, Enti pubblici e privati, ONG, reti piemontesi e non. Le iniziative sono selezionate tenendo conto dell'originalità e della congruenza con gli obiettivi della Fiera, mentre la gestione sarà affidata agli stessi proponenti.

Spettacoli ed eventi culturali

Per coinvolgere pubblici diversi e offrire momenti di intrattenimento attraverso concerti, spettacoli teatrali, proiezioni e documentari.

Area Espositiva

Un'ampia area espositiva e spazi per eventi culturali saranno a disposizione di enti pubblici, istituzioni, organizzazioni, associazioni, imprese che a livello locale, regionale, nazionale e internazionale lavorano sui temi dell'inclusione sociale, della parità di trattamento e della non discriminazione.

Partecipare a Melting Box

L'ingresso alla Fiera è gratuito.

Per istituzioni pubbliche, Enti e associazioni, ONG, reti gli stand e gli spazi per eventi culturali, diventeranno per tre giorni la piazza di riferimento in cui incontrarsi e trasferire esperienze.

Gli aspiranti espositori possono richiedere informazioni e prenotare gli spazi presso la segreteria organizzativa ai seguenti recapiti: tel. 011/812.67.30 Fax 011/817.81.23.

È stato anticipato al **10 agosto** il termine ultimo per associazioni, enti pubblici e privati, ONG, reti, ecc. che vogliono proporre iniziative nell'ambito del programma ospite della Fiera.

Ospitalità

Per favorire la permanenza in città ai/le partecipanti di Melting Box sono previste particolari convenzioni con strutture alberghiere e Bed & Breakfast selezionati per rispondere a tutte le esigenze.

Ulteriori Informazioni sul sito www.meltingbox.it



"Melting Box" al Forum PA di Roma (21-25 maggio) dove l'idea è stata premiata nella categoria "Partecipazione alla vita pubblica e politica".

Un dialogo lungo un anno

Melting Box è un luogo d'incontro e di confronto in continuo divenire, così come in continuo divenire sono le culture

Il Piemonte per tutto il 2007 è stato un ricco contenitore di eventi mirati alla promozione delle pari opportunità per tutti. All'attivo oltre un centinaio di iniziative avviate da enti e associazioni piemontesi dal marzo 2007, affiancate dalla prima edizione delle "Notti Rosa" nei capoluoghi di provincia. Due gli eventi nell'ambito della Fiera del libro: il "Dialogo sui diritti, tra fede e laicità" e la presentazione della lezione di Norberto Bobbio "La natura del Pregiudizio" mentre a giugno il convegno "LUNA e i falò. Il mercato in-visibile: tratta e prostituzione" ha portato in primo piano il problema della tratta con il contributo di esperti della materia, delle forze dell'ordine e dell'Asl, di operatori di settore e di rappresentanti di associazioni. Il marchio Melting Box, dopo la pausa estiva, riprenderà il percorso con un programma denso di contenuti su tutto il territorio regionale. Il calendario delle iniziative vedrà passare il testimone in luoghi significativi della storia sociale e culturale del Piemonte in un abbinamento ideale, storico, tematico con gli eventi e gli argomenti chiave dell'Anno Europeo. "Verso Melting Box" culminerà con la Fiera il 22-23-24 ottobre nella sede del Centro Congressi Lingotto dove assemblee, convegni, seminari tematici, incontri con personalità di spicco intensificheranno il dibattito.

Melting Box si propone di tracciare un percorso in cui potranno crescere molte iniziative e esperienze.

La Fiera, fin dalla sua ideazione, guarda al futuro. Non sarà un evento isolato ma l'avvio di un'esperienza orientata all'innovazione delle politiche di pari opportunità che si ritroveranno a confronto con cadenza biennale. Tra le iniziative che faranno da ponte con il futuro, una campagna di ampio respiro contro le discriminazioni promossa dalla Regione Piemonte e che sarà presentata nel corso della Fiera.

Un laboratorio d'idee dall'elevato valore scientifico

Melting Box ha previsto da subito il coinvolgimento di personalità che hanno sviluppato un pensiero originale e innovativo su uno o più aspetti chiave legati all'Anno Europeo delle Pari Opportunità per Tutti.

Il Comitato di Indirizzo Scientifico è composto da personaggi appartenenti alla Comunità Scientifica e, più in generale al mondo della Cultura. Ne fanno parte:

- Bianca Beccalli, professoressa ordinaria di Sociologia del lavoro presso l'Università degli Studi di Milano
- Enzo Bianchi, priore della comunità monastica di Bose
- Daniela Del Boca, direttrice del Centro Studi CHILD (Center for research on Household Income, Labour and Demographic economics)
- Elisabetta Palici Di Suni, professoressa ordinaria di Diritto costituzionale e pubblico comparato presso l'Università degli Studi di Torino
- Irene Tinagli, ricercatrice presso la Carnegie Mellon University di Pittsburgh (USA)
- Giovanna Zincone, presidente di FIERI - Forum Internazionale ed Europeo di Ricerche sull'Immigrazione

La Fiera si avvarrà, inoltre, di un Comitato d'Onore, composto dalle più alte cariche istituzionali a livello europeo, nazionale e locale e di un Comitato di Supporto composto da parlamentari italiani ed europei, da rappresentanti del mondo dell'associazionismo e del volontariato, delle professioni, delle organizzazioni sindacali e datoriali, della scuola, dello sport, della cultura, dell'arte, dello spettacolo, della moda.

È disponibile la brochure della Fiera

Per conoscere gli obiettivi e i temi dell'Anno Europeo delle Pari Opportunità e per scoprire la Fiera Internazionale dei Diritti e delle Pari Opportunità per Tutti è disponibile la brochure informativa sul sito www.meltingbox.it

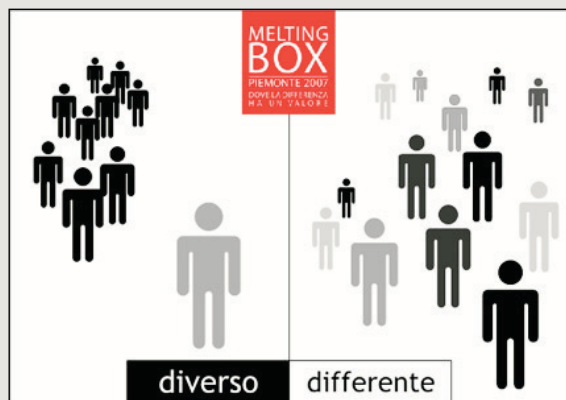


Etnopoli

Etnopoli: un gioco "che non è un gioco" per capire l'intercultura

Al via Etnopoli il gioco di ruolo che offre stimoli per affrontare e risolvere in modo diverso i problemi di convivenza quotidiana tra persone con tradizioni, culture, religioni differenti. Etnopoli nasce dal confronto e dalla collaborazione tra i componenti del Network per lo Sviluppo della Comunicazione Sociale, promosso dalla Regione Piemonte, e i rappresentanti delle comunità migranti con l'obiettivo di promuovere la conoscenza e il dialogo tra le diverse culture già presenti sul territorio piemontese. Un valido esempio di come si possano realizzare campagne di comunicazione «diverse» volte a raggiungere in modo efficace pubblici anche molto differenti. Etnopoli si articola, infatti, in un gioco di ruolo (da cui la campagna prende il nome), in una serie di eventi e in alcune iniziative di comunicazione destinate sia al grande pubblico, sia a target specifici.

Sito: www.regione.piemonte.it/network/



Free cards

È un progetto pensato e realizzato in collaborazione con i/le giovani artisti/e dello IAAD, Istituto Arte Applicata e Design di Torino nell'ambito delle attività promosse dalla Regione Piemonte per l'Anno Europeo delle Pari Opportunità per Tutti. Le free cards offrono 16 spunti per riflettere insieme sul tema della differenza, della parità, degli stereotipi e dei pregiudizi.

Le cartoline sono scaricabili dal sito www.meltingbox.it